



BLU JET S.r.l. a socio unico

BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Blu Jet S.r.l.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Capitale Sociale: 200.000,00 euro i.v.

Sede Legale: Via Calabria, 1 – 98122 Messina (Me)

Codice Fiscale e Num. Iscriz. Registro delle Imprese: 03528770831

C.C.I.A.A. di Messina - R.E.A.: ME - 243745

Partita IVA: 03528770831

Web address: www.blujetlines.it

MISSIONE DELLA SOCIETA'

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma, il 1° agosto 2018, con lo scopo di gestire il collegamento ferroviario, da effettuarsi anche attraverso l'impiego di mezzi navali veloci, come previsto dall'art. 47, c.11-bis del D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni dalla L. 96 del 21 giugno 2017, sulla relazione Villa San Giovanni – Messina, di cui all'art. 2, c.1, lett. e) del D.M. 138T del 31 ottobre 2000.

Su incarico del socio Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI), a seguito dalla richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la società assicura la continuità del collegamento marittimo veloce passeggeri anche sulla relazione Reggio Calabria – Messina; il MIT ha, infatti, richiesto a RFI di includere il suddetto servizio, nel *"contratto di programma – parte servizi tra lo Stato e la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A"*.

Come da nota dell'Amministratore Delegato di RFI del 14 ottobre 2020, la società continuerà ad assicurare il servizio di collegamento veloce sulla relazione Reggio Calabria – Messina fino ad aggiudicazione della gara da parte del MIT e comunque non oltre il 30 settembre 2021.

Blu Jet svolge la propria attività assicurando elevati standard di qualità, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e rispettando la sostenibilità sociale e ambientale. La società pone al centro della propria missione, il rapporto con la clientela e la gestione di un servizio di trasporto connotato da elementi di efficienza.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Paola Firmi
Amministratore Delegato: Carmelo Rogolino
Consiglieri: Andrea Pascucci

Sindaco Unico:

Sindaco effettivo: Giuseppe Romeo
Sindaco supplente: Daniela Rupo

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. (per il periodo 2018-2020)

INDICE

Lettera del presidente	Pag. 05
Relazione sulla gestione	Pag. 06
Principali risultati raggiunti nel 2020	Pag. 07
Emergenza COVID-19	Pag. 08
Principali eventi dell'esercizio	Pag. 09
Risorse umane	Pag. 11
Ambiente	Pag. 13
Clienti	Pag. 14
Andamento dei mercati di riferimento	Pag. 15
Continuità aziendale	Pag. 16
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	Pag. 17
Fattori di rischio	Pag. 19
Investimenti	Pag. 20
Attività di ricerca e sviluppo	Pag. 21
Rapporti con parti correlate	Pag. 22
Azioni proprie	Pag. 24
Altre informazioni	Pag. 25
Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 26
Prospetti contabili	Pag. 27
Stato patrimoniale attivo	Pag. 28
Stato patrimoniale passivo	Pag. 29
Conto economico	Pag. 30
Rendiconto finanziario	Pag. 31
Nota integrativa	Pag. 33
Contenuto e forma del bilancio	Pag. 34
Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione	Pag. 35
Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni	Pag. 42
Altre informazioni	Pag. 62

LETTERA DEL PRESIDENTE

Dal 1° maggio 2019 la Blu Jet S.r.l. effettua, su mandato del socio Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), il servizio passeggeri sulle relazioni Villa San Giovanni - Messina e Reggio Calabria - Messina, a seguito dell'avvenuta scissione parziale della Blufferries S.r.l. (scissa) a favore della Blu Jet S.r.l. (beneficiaria), attraverso l'utilizzo di due navi di proprietà e quattro unità veloci noleggate a scafo nudo.

Nel corso dell'anno 2020, la società si è trovata ad affrontare l'emergenza sanitaria e la crisi economica determinata dalla Pandemia mondiale da Covid-19. In tale situazione la società ha garantito i servizi di collegamento, senza soluzione di continuità, in base alle indicazioni e le restrizioni dettate dai vari DPCM che durante l'anno sono stati emessi e che hanno introdotto numerose limitazioni, quali la distanza di sicurezza interpersonale da garantire all'interno delle unità veloci, il limite della capienza dei passeggeri all'interno degli stessi e le riduzioni degli spostamenti.

Nella fase iniziale della pandemia, la Blu Jet ha effettuato i servizi di collegamento, in aderenza alle disposizioni emanate dal MIT, solo per la tratta Reggio Calabria - Messina. Il servizio di traghettamento fra Villa San Giovanni - Messina è stato affidato dal MIT ad altro operatore in grado di traghettare sia i passeggeri appiedati che le autovetture. Le corse, all'inizio del *lockdown* sono state ridotte drasticamente e solo successivamente sono state progressivamente ripristinate.

Dall'8 giugno la società ha ripreso a garantire il servizio passeggeri sulla relazione Villa San Giovanni - Messina, con dieci coppie di corse giornaliere dal lunedì alla domenica. Sulla tratta Reggio Calabria - Messina, è stato ripreso il regolare servizio con sedici coppie di corse giornaliere nei giorni feriali e sei coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi.

Dal 1° agosto 2020, il MIT ha commissionato alla società un aumento di corse pari a quindici per il servizio di traghettamento nella relazione Villa San Giovanni - Messina.

Dal mese di ottobre al mese di dicembre, nel pieno rispetto dei nuovi DPCM che disponevano nuove restrizioni, la società ha garantito il servizio di traghettamento nelle due relazioni, mantenendo inalterato il numero delle corse.

La Blu Jet S.r.l. chiude l'anno 2020 registrando un utile d'esercizio pari a 30 mila euro, nonostante:

- la contrazione significativa dei ricavi da bigliettazione dovuta al drastico calo del traffico passeggeri connesso con l'emergenza sanitaria da Pandemia Covid-19, che si stima in oltre un milione di euro su base annua rispetto al 2019;
- le maggiori spese eccezionali sostenute per contenere la diffusione della pandemia da covid-19;
- i maggiori costi non prevedibili sostenuti, in quota parte per il 2020, per riparare le due navi di proprietà Tindari Jet e Selinunte Jet, coinvolte vicendevolmente nell'incidente autonomo avvenuto in data 5 novembre.

Il risultato positivo di cui sopra è stato conseguito attraverso molteplici azioni mirate al contenimento dei costi quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la sospensione dei canoni di noleggio dei mezzi veloci durante il periodo di *lockdown*, la ricontrattazione dei contratti di noleggio sottoscritti successivamente, la riduzione dei costi per l'approvvigionamento del gasolio e la riduzione dei costi per i servizi tecnici quali ormeggiatori e piloti.

Roma, 18 febbraio 2021

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2020

		2020	2019
ROE	RN/MP*	2,6%	14,3%
ROI	EBIT/CI*	-17,3%	-30,7%
ROS (EBIT MARGIN)	EBIT/RIC	1,0%	2,3%
EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	EBITDA/RIC	3,5%	3,9%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	-18,1	-13,6
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	PFN/MP	-1,2	-2,0

LEGENDA

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

PFN: Posizione finanziaria netta

EBITDA: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

RIC: Ricavi operativi

RN: Risultato netto

EBIT: Risultato operativo

EMERGENZA COVID-19

Nel corso dell'anno 2020, la società ha subito gli effetti negativi connessi con l'evoluzione della pandemia dovuta al COVID-19, che hanno comportato un notevole decremento del traffico passeggeri legato alle disposizioni restrittive introdotte dai DPCM, come la chiusura delle Scuole e delle Università, le limitazioni negli spostamenti ed il ricorso allo Smart Working.

Gli effetti della pandemia hanno determinato essenzialmente una contrazione significativa dei ricavi da bigliettazione dovuta al calo del traffico passeggeri e maggiori spese sostenute per contenere la diffusione della pandemia rappresentate dalle sanificazioni e dalle bonifiche effettuate giornalmente sulle unità veloci, dalle sanificazioni delle biglietterie, dall'acquisto delle mascherine, guanti, visiere, occhiali protettivi e tute monouso, prodotti detergenti, igienizzanti e disinfettanti;

In linea con le disposizioni dell'OMS, delle autorità Nazionali e delle autorità marittime locali, la società ha predisposto diverse misure di sicurezza di seguito brevemente riportate:

- ha ridotto i posti a sedere sulle unità navali, per soddisfare la richiesta di riduzione della capienza dei mezzi al 50% al fine di mantenere il distanziamento sociale;
- ha pianificato le attività di bonifica e sanificazioni giornaliere per le unità navali;
- ha fornito al personale marittimo i DPI di protezione individuale, quali ad esempio, le mascherine, le visiere, gel, guanti e i termometri per la misurazione della temperatura a bordo delle unità veloci;
- ha istituito due percorsi differenti per mantenimento del distanziamento sociale, per le procedure di imbarco e sbarco;
- ha dato la possibilità al personale amministrativo di avvalersi dello Smart Working, al fine di evitare gli assembramenti all'interno degli uffici amministrativi. Gli uffici sono stati dotati di dispenser contenete disinfettante e si è proceduto, con cadenza settimanale, alla sanificazione e alla bonifica dei locali.

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Sono di seguito riportati i principali eventi aziendali che hanno caratterizzato l'esercizio 2020.

Gennaio 2020

Nel mese di gennaio è stata programmata la manutenzione dei motori dell'unità veloce TINDARI JET.

Marzo 2020

L'emanazione del DPCM di marzo che ha introdotto " *misure restrittive necessarie per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*", quali la chiusura di tutte le attività e il divieto di spostarsi tra le regioni, ha comportato per la società la rimodulazione dei servizi erogati, con la riduzione delle corse da ventisei a due al giorno solo ed esclusivamente per la tratta Reggio Calabria - Messina.

Maggio 2020

In coincidenza della "fase 2" con le novità introdotte dal nuovo Dpcm, in vigore a partire dal 4 maggio e con la riapertura graduale delle attività, la Blu Jet, ha ripreso progressivamente a garantire il servizio passeggeri sulla relazione Villa San Giovanni - Messina e sulla tratta Reggio Calabria - Messina, con capacità ridotta sulle unità veloci per le disposizioni del DPCM, al fine di garantire il distanziamento sociale.

Nel mese di maggio è stata predisposta la manutenzione programmata e la revisione dei motori dell'unità veloce TINDARI JET.

Giugno 2020

Dall'8 giugno, iniziata la "fase 3" dell'emergenza coronavirus, la società ha ripreso a garantire il servizio passeggeri sulla relazione Villa San Giovanni - Messina con dieci coppie di corse giornaliere dal lunedì alla domenica e sulla tratta Reggio Calabria - Messina con sedici coppie di corse giornaliere nei giorni feriali e sei coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi.

Per adempiere alle manutenzioni programmate previste sulle unità veloci ed al contempo garantire i servizi di collegamento delle tratte tratta Villa San Giovanni - Messina e sulla tratta Reggio Calabria - Messina, il giorno 19 del mese di giugno è stato contrattualizzato il canone di noleggio dell'unità veloce Nautilus per il periodo intercorso dal 15 luglio al 30 settembre.

Agosto 2020

Dal 1° agosto 2020, il MIT ha commissionato alla Blu Jet, cinque corse aggiuntive per il servizio di traghettamento sulla tratta Villa San Giovanni - Messina al fine di garantire la copertura totale dei treni AV in arrivo/partenza a Villa San Giovanni con un nuovo orario cadenzato che copre quindici coppie di corse, riconoscendo un contributo aggiuntivo/anno pari a 900 mila euro. Tale novità ha garantito una distribuzione omogenea dei passeggeri sui mezzi veloci che, per effetto delle riduzioni adottate per garantire per il distanziamento sociale, ha consentito di prevedere la connessione dei treni con il mezzo veloce individuato.

Ottobre, novembre e dicembre 2020

Nel mese di novembre durante le operazioni di manovra è occorso un incidente tra le due navi di proprietà della società, Tindari e Selinunte, dove le mono carene hanno riportato danni significativi.

In conseguenza di quanto sopra la società dal 6 novembre ha contrattualizzato il canone di noleggio dell'unità veloce Princess Of Dubrovnik.

Nel corso dei mesi di ottobre, novembre e dicembre, la Blu Jet ha mantenuto inalterato il numero delle corse, nonostante siano stati emanati nuovi Dpcm, volti ad inasprire nuove misure restrittive, che hanno istituito la zona rossa, la quale ha comportato pesanti restrizioni sulla libera mobilità.

In data 16 dicembre 2020 a Roma, le associazioni di categoria delle imprese di navigazione Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori hanno sottoscritto con le OO.SS. Filt-CGIL, Fit-CISL, Uiltrasporti e UGL Mare, l'accordo per il rinnovo di tutte le sezioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore marittimo. L'intesa, che avrà validità fino al 31 dicembre 2023, ha riguardato sia la parte normativa che la parte economica.

RISORSE UMANE**Composizione ed evoluzione della consistenza numerica**

È di seguito riportato il prospetto di sintesi delle consistenze mensili del personale a ruolo della Blu Jet S.r.l. nel corso dell'anno 2020:

ANNO 2020	CONSISTENZA MENSILE DEL PERSONALE A RUOLO												Consistenza media Personale a Ruolo anno
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
OPERAI	91	89	86	61	70	93	103	106	107	111	114	105	94,7
IMPIEGATI	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	1,5
TOTALE ADDETTI	92	90	87	62	71	94	105	108	109	113	116	107	96,2
QUADRI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ADDETTI E QUADRI	92	90	87	62	71	94	105	108	109	113	116	107	96,2
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	92	90	87	62	71	94	105	108	109	113	116	107	96,2

La consistenza media registrata nel 2020 è stata di 96,2 unità.

Attività di formazione

Nel corso del 2020 la società ha effettuato la formazione programmata per il personale navigante disponendo il *refresher training* del certificato di marittimo abilitato per i mezzi di salvataggio ed il corso di formazione sull'uso operativo dei sistemi d'informazione e visualizzazione della cartografia elettronica.

Nel corso del 2020 è stato redatto il manuale della gestione ambientale per richiedere successivamente la certificazione ISO 14001. A tal fine l'azienda ha effettuato a bordo delle unità navali formazione specifica.

Sicurezza sul lavoro

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha provveduto ad effettuare le visite mediche annuali previste per tutto il personale di bordo e di terra.

Si è proceduto, altresì, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi della Società, per ciò che concerne la sicurezza dei lavoratori a terra (T.U. 81/2008).

La società ha organizzato delle riunioni con l'Armatore, il Responsabile della sicurezza dell'ambiente di lavoro ed il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che hanno consentito di verificare l'idoneità dei mezzi di

protezione individuali previsti a bordo e delle misure di igiene e sicurezza dell'ambiente di lavoro adottate a bordo e a terra.

La società in data 2 luglio si è costituita come Company assolvendo alle disposizioni degli ISM code, per la sicurezza nella gestione e nell'esercizio delle navi e per la prevenzione dell'inquinamento.

La Blu Jet ha disposto comunicazioni periodiche per tutto il personale, in tema di prevenzione e protezione a bordo, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 271/99 e del Manuale di Safety Management System (SMS), con i relativi aggiornamenti in termini di sicurezza, tutela ambientale, compiti della DPA (Designed Person Ashore) e aggiornamenti sulla struttura organizzativa societaria.

Infine, con particolare riguardo alla pandemia da Covid-19, l'azienda ha adottato molteplici misure a tutela della salute dei lavoratori. Si segnalano in particolare:

- fornitura a tutto il personale marittimo dei DPI individuali quali ad esempio, le mascherine, le visiere, gel, guanti e termometri per la misurazione della temperatura a bordo delle unità veloci;
- riduzione dei posti a sedere sulle unità navali, per soddisfare la richiesta di riduzione della capienza dei mezzi al 50% al fine di mantenere il distanziamento sociale;
- attività di bonifica e sanificazioni giornaliere per le unità navali;
- realizzazione di due percorsi differenti per mantenimento del distanziamento sociale, per le procedure di imbarco e sbarco.
- possibilità per il personale amministrativo di avvalersi dello *smart working*, al fine di evitare gli assembramenti all'interno degli uffici amministrativi e dotando gli stessi di dispenser contenente disinfettante e procedendo settimanalmente alla sanificazione e alla bonifica dei locali.

AMBIENTE

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha affrontato i principali temi ambientali tipici della propria attività di impresa ed ha redatto il Manuale per la Gestione della Sicurezza (SMS).

Tutte le navi veloci gestite dalla Blu Jet S.r.l. nel corso del 2020, come previsto dal sistema di gestione della sicurezza e prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente ai sensi del Codice Internazionale di gestione della sicurezza (ISM Code adottato con Regolamento CE n. 336/2006 del Parlamento europeo e dal Consiglio UE), sono state sottoposte sia a verifiche interne (audits ed ispezioni periodiche della Società), che su richiesta da parte di soggetti terzi (quali Capitaneria di Porto e R.I.NA.) superandole con esito positivo. Sono stati rinnovati i certificati attestanti l'ottemperanza alle regole in materia di prevenzione dell'inquinamento (Certificato International Air Pollution Prevention IAPP e International Oil Pollution Prevention IOPP).

Nel corso dell'anno, con cadenza semestrale, sono stati elaborati e forniti alla Capogruppo i trend qualitativi e quantitativi relativi alla sostenibilità al fine dell'emissione del Rapporto di Sostenibilità di Ferrovie dello Stato Italiane.

CLIENTI

La Società ha come obiettivo primario di assicurare il trasporto dei passeggeri nelle relazioni dello stretto Villa San Giovanni – Messina e Reggio Calabria - Messina, assicurando elevati standard di qualità, tutelando la salute e la sicurezza dei lavoratori e rispettando la sostenibilità sociale e ambientale.

L'impegno del personale a tutti i livelli aziendali, coinvolto ciascuno per la propria mansione all'accoglienza e alla soddisfazione del cliente, ha contribuito in maniera determinante nella gestione operativa di quanto pianificato e nelle situazioni contingenti, che non sono mancate nel corso dell'anno, alla realizzazione del risultato societario.

Nell'ambito del servizio trasporto veloce passeggeri, la società ha effettuato il servizio di traghettamento con unità veloci sulla relazione Villa San Giovanni- Messina, con dieci coppie di corse giornaliere nei giorni feriali, otto coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi ed estivo. Dal 1° agosto il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti ha commissionato alla società, cinque corse aggiuntive per il servizio di traghettamento sulla tratta Messina e Villa San Giovanni al fine di garantire la copertura totale dei treni AV in arrivo/partenza a Villa San Giovanni con un nuovo orario cadenzato che copre quindici coppie di corse giornaliere dal lunedì alla domenica.

Sulla relazione Reggio Calabria - Messina, la società si è proposta con sedici coppie di corse giornaliere nei giorni feriali, 6 coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi ed estivo. Il servizio è stato reso senza soluzione di continuità offrendo il miglior servizio all'utenza che si sposta tra le città dell'area dello Stretto.

Al fine di rendere trasparente e obiettivo il livello dei servizi erogati, ai propri clienti, la blu jet ha inteso pubblicare nel proprio sito alla sezione "*le nostre Attività – Report puntualità*", i dati relativi alle corse sopresse ed i minuti di ritardo del mese corrente e di quelli dell'anno in corso.

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Nel 2020 i ricavi del trasporto passeggeri ammontano a 13,4 milioni di euro, di cui l'89% per contratto di servizio RFI, il 7% (ovvero circa 900 mila euro) è rappresentato dai ricavi da bigliettazione per il collegamento con unità veloci sulla relazione Reggio Calabria - Messina ed il 4% (ovvero circa 500 mila euro), è rappresentato dai ricavi da bigliettazione per il collegamento con unità veloci sulla relazione Villa San Giovanni - Messina.

Nel 2019 i ricavi di mercato, complessivamente per Blu Jet e Blufferries (precedente gestore da gennaio ad aprile), erano stati pari a 1,7 milioni di euro per il collegamento Reggio Calabria - Messina e 0,8 mln di euro per il collegamento Villa San Giovanni - Messina.

Si evince pertanto come i ricavi da bigliettazione su base annua hanno registrato una contrazione del 47% sulla relazione Reggio Calabria – Messina e del 37% sulla relazione Villa San Giovanni – Messina, da imputare alle restrizioni alla mobilità delle persone imposte per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

CONTINUITA' AZIENDALE

Sulla base delle risultanze economiche del bilancio 2020, nonché delle prospettive indicate nel budget societario per l'anno 2021 e di cui si dirà nel paragrafo sull'evoluzione prevedibile della gestione, a fronte dell'attuale situazione pandemica da Covid-19 non si rilevano criticità in merito alla continuità aziendale sia in relazione alle attività operative che alla capacità finanziaria della società.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato**

(importi in unità di euro)

	2020	2019	Variazione
Ricavi da traffico			
- Ricavi da bigliettazione collegamento ME-Villa S.G.	507.950	550.918	(42.968)
- Ricavi da bigliettazione collegamento ME-RC	902.163	1.176.893	(274.730)
- Contributi da RFI SpA	12.007.262	7.249.315	4.757.947
Altri ricavi			
- Altri ricavi e prestazioni	218.282	69.822	148.460
Ricavi operativi	13.635.657	9.046.948	4.588.709
Costo del lavoro	5.227.289	3.368.648	1.858.641
Altri costi	7.911.086	5.333.995	2.577.091
variazione rimanenze	21.830	(10.933)	32.763
Costi operativi	13.160.205	8.691.710	4.468.495
EBITDA	475.452	355.238	120.214
Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti	345.219	151.674	193.545
EBIT	130.233	203.564	(73.331)
Saldo gestione finanziaria	0	283	(283)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	130.233	203.847	(73.614)
Imposte sul reddito	99.496	107.078	(7.582)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	30.737	96.769	(66.032)

I ricavi operativi risultano in crescita rispetto al 2019 esclusivamente per l'aumento dei contributi da RFI per lo svolgimento dei due servizi di collegamento con navi veloci, poiché basati su 12 mesi rispetto all'anno 2019 in cui l'operatività è stata di 8 mesi (la società ha iniziato le attività a far data 1° maggio 2019).

Anche la variazione in aumento che hanno subito i costi operativi è prevalentemente imputabile all'espletamento dei servizi di trasporto in un anno completo rispetto all'anno 2019.

La voce di costo ammortamenti netti, è rappresentata dalla quota di ammortamento dell'anno delle due navi veloci Selinunte Jet e Tindari Jet. La restante parte di ammortamento è da suddividere tra le immobilizzazioni immateriali, la scorta tecnica delle unità veloci e le altre immobilizzazioni materiali.

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in unità di euro)

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	(614.050)	(1.255.734)	641.684
Altre attività nette	(733.730)	(819.190)	85.460
Capitale circolante	(1.347.780)	(2.074.924)	727.144
Capitale immobilizzato netto	1.794.312	1.334.084	460.228
Altri fondi	(641.055)	(571.092)	(69.963)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(194.523)	(1.311.932)	1.117.409
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.477.634)	(2.564.306)	1.086.672
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	(1.477.634)	(2.564.306)	1.086.672
Mezzi propri	1.283.111	1.252.374	30.737
TOTALE COPERTURE	(194.523)	(1.311.932)	1.117.409

La variazione in aumento del Capitale Investito Netto di circa 1,1 milioni euro è determinata dall'aumento del Capitale circolante di 0,7 milioni di euro, del Capitale immobilizzato netto di 0,5 milioni di euro e del Fondo TFR (0,1 mln).

L'aumento del Capitale circolante è principalmente determinato dall'effetto combinato di un aumento dei crediti commerciali verso RFI (1 mln di euro) e dall'aumento dei debiti commerciali per 0,3 milioni di euro.

L'aumento del Capitale immobilizzato netto è determinato dall'aumento delle immobilizzazioni materiali a seguito delle manutenzioni eseguite sull'unità navale veloce Tindari Jet.

La variazione delle Coperture di circa 1,1 milioni di euro deriva dall'aumento della Posizione finanziaria netta (1,1 milione di euro), composta esclusivamente dalle disponibilità liquide.

FATTORI DI RISCHIO

Non si prevedono, alla data di predisposizione della relazione sulla gestione corrente, particolari rischi e incertezze che possano determinare effetti significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria sulla nave veloce Tindari Jet per un ammontare pari a 793 mila.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2020 non sono state eseguite attività di Ricerca e Sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra Blu Jet S.r.l., le società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un’ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l’identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l’obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l’intero Gruppo. Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell’esercizio con le società collegate, controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Imprese controllanti		
RFI S.p.A. (a)	Commerciali e diversi: servizi di trasporto affidati dal MIT a RFI	Commerciali e diversi: per attività di global service, per servizi sanitari, per riaddebito concessione demaniale dei porti di Reggio Calabria e Villa San Giovanni
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (b)		Commerciali e diversi: per servizi affari societari
Imprese controllanti		
Trenitalia S.p.A. (c)		Commerciali e diversi: provvigioni su vendita agenzia
Bluferries S.r.l. (d)		Commerciali e diversi: per attività di global service

(a) Società che esercita attività di direzione e coordinamento (controllante diretta)

(b) Società che esercita attività di direzione e coordinamento di (a)

(c) Società che è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento di (b)

(d) Società che è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento di (a)

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

Denominazione	31.12.2020					2020	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
	(importi in migliaia di euro)						
Imprese controllanti							
RFI	1.014	156				161	12.038
FS		11					
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Trenitalia	9	4				0	35
Blufferries srl		21				217	
TOTALE	1.023	191	-	-	-	378	12.073

Rapporti finanziari

Denominazione	31.12.2020					2020	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi	
	(importi in migliaia di euro)						
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Blufferries srl	72						
TOTALE	72						

AZIONI PROPRIE

Non si detengono azioni proprie.

ALTRE INFORMAZIONI

Sedi secondarie

La Società ha le seguenti unità locali:

- Comune di Messina, Via Luigi Rizzo, snc – Biglietteria;
- Comune di Villa San Giovanni (RC), Porto Villa San Giovanni, snc – Biglietteria;
- Comune di Reggio Calabria, Via Margottini, snc – Biglietteria.
- Comune di Messina, Via Don Blasco – Deposito;

Procedimenti e contenziosi

Si evidenzia che nel 2020 sono stati notificati alla Blu Jet due atti stragiudiziali con i quali alcuni dipendenti hanno rivendicato il diritto all'applicazione del CCNL della Mobilità Area contrattuale Attività Ferroviarie in luogo del CCNL Confitarma.

Si rileva altresì che una ulteriore lettera di diffida è stata notificata da parte di alcune organizzazioni sindacali che, in sostanza, rivendicano analogo diritto all'applicazione del CCNL della Mobilità Area contrattuale Attività Ferroviarie.

La società, al momento, ha proceduto alla replica alla diffida rigettando ogni pretesa e affermando la legittimità dell'applicazione del CCNL Confitarma.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

La Società, nel corso dell'anno 2020, non ha assunto decisioni rientranti nelle previsioni dell'art. 2497 ter del Codice Civile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2021 la società prevede di mantenere gli stessi risultati netti dell'esercizio 2020, nonostante la situazione connessa alla Pandemia da Covid 19. Nella prima parte dell'anno, si prevede di ottenere ricavi da mercato simili a quelli registrati durante il primo lockdown del 2020. Successivamente, si prevede invece un andamento di ricavi simile a quanto registrato durante il primo allentamento del 2020, nel corso della fase di allentamento delle restrizioni. Infine, si prevede un ritorno alla "normalità", con ricavi tendenti ai livelli registrati nel corso del secondo semestre 2019, considerato questo un periodo in cui vi era per l'appunto una "normale" mobilità delle persone.

Si precisa infine che la società assicurerà il servizio di collegamento veloce sulla relazione Reggio Calabria – Messina con sedici coppie di corse giornaliere nei giorni feriali e sei coppie di corse il sabato, la domenica e nei festivi fino ad aggiudicazione della gara da parte del MIT e comunque non oltre il 30 settembre 2021.

Roma, 18 febbraio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato

PROSPETTI CONTABILI

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.657	4.876
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.604	7.792
7) altre	9.010	12.013
Totale I	20.271	24.681
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) impianti e macchinario	1.759.873	1.302.594
4) altri beni	14.168	6.809
Totale II	1.774.041	1.309.403
Totale immobilizzazioni (B)	1.794.312	1.334.084
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	121.805	143.636
Totale I	121.805	143.636
II. CREDITI		
1) verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.553	80.414
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1)	3.553	80.414
4) verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.784	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4)	1.013.784	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	81.391	78.915
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5)	81.391	78.915
5 bis) crediti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	45.481	4.377
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 bis)	45.481	4.377
5 quater) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.614	8.982
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5 quater)	9.614	8.982
Totale II	1.153.823	172.688
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	1.465.659	2.534.918
3) denaro e valori in cassa	11.975	29.388
Totale IV	1.477.634	2.564.306
Totale attivo circolante (C)	2.753.262	2.880.630
D) RATEI E RISCONTI	4.341	0
TOTALE ATTIVO	4.551.915	4.214.714

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	200.000	200.000
IV.	Riserva legale	4.838	0
VI.	Altre riserve	971.369	971.369
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	76.167	(15.764)
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	30.737	96.769
Totale patrimonio netto (A)		1.283.111	1.252.374
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		641.055	571.092
D) DEBITI			
7)	debiti verso fornitori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.643.111	1.359.488
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 7)	1.643.111	1.359.488
11)	debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	166.927	96.797
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11)	166.927	96.797
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	24.545	102.414
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 11 bis)	24.545	102.414
12)	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	90.291	211.751
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 12)	90.291	211.751
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	223.796	155.715
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 13)	223.796	155.715
14)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	479.079	465.083
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale 14)	479.079	465.083
Totale debiti (D)		2.627.749	2.391.248
E) RATEI E RISCONTI		0	0
TOTALE PASSIVO		4.551.915	4.214.714

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.417.375	8.977.126
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) contributi in conto esercizio	9.832	0
b) altri	208.450	69.822
Totale 5)	218.282	69.822
Totale valore della produzione A)	13.635.657	9.046.948
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.575.114	1.459.898
7) per servizi	3.980.653	2.356.736
8) per godimento beni di terzi	2.287.496	1.457.349
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.655.970	2.361.154
b) oneri sociali	1.171.502	746.131
c) trattamento di fine rapporto	251.842	163.247
e) altri costi	147.975	98.116
Totale 9)	5.227.289	3.368.648
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.610	6.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	338.609	145.504
Totale 10)	345.219	151.674
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.830	(10.933)
14) oneri diversi di gestione	67.823	60.012
Totale B) Costi della produzione	13.505.424	8.843.384
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	130.233	203.564
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da altri	0	283
totale a)	0	283
Totale 16)	0	283
Totale Proventi e oneri finanziari C)	0	283
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	130.233	203.847
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	99.496	107.078
21) Utile (perdite) dell'esercizio	30.737	96.769

(importi in euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2020	2019
A.	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
	Utile (perdita) dell'esercizio	30.737	96.769
	Imposte sul reddito	99.496	107.078
	Interessi passivi/(interessi attivi)	0	(283)
	(Dividendi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1.	Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	130.233	203.564
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
	Accantonamenti ai fondi	251.842	163.247
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	345.219	151.674
	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
	Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	727.294	518.485
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	21.831	(10.934)
	Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	76.861	(80.414)
	Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	283.623	1.332.032
	Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(4.341)	0
	Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.000.643)	750.134
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	104.625	2.509.303
	<i>Altre rettifiche</i>		
	Interessi incassati/(pagati)	0	283
	(Imposte sul reddito pagate)	(203.971)	0
	Dividendi incassati	0	0
	(Utilizzo dei fondi)	(181.878)	(48.338)
	Altri incassi/pagamenti	0	0
4.	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(281.224)	2.461.248
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(281.224)	2.461.248
B.	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
	Immobilizzazioni materiali		
	(Investimenti)	(803.248)	(103.248)
	Disinvestimenti	0	0
	Immobilizzazioni immateriali		
	(Investimenti)	(2.200)	(19.124)
	Disinvestimenti	0	0
	Immobilizzazioni finanziarie		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0
	Attività finanziarie non immobilizzate		
	(Investimenti)	0	0
	Disinvestimenti	0	0
	Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	25.448
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	(805.448)	(96.924)
C.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
	<i>Mezzi di terzi</i>		
	Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
	Accensione finanziamenti	0	0
	(Rimborso finanziamenti)	0	0
	<i>Mezzi propri</i>		
	Aumento di capitale a pagamento	0	0
	(Rimborso di capitale)	0	0
	Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
	(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
	FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	0	0
	INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+/- B+/-C)	(1.086.672)	2.364.323

Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.564.306	199.983
di cui:		
depositi bancari e postali	2.534.918	199.983
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	29.388	0
conto corrente intersocietario	0	0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.477.634	2.564.306
di cui:		
depositi bancari e postali	1.465.659	2.534.918
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	11.975	29.388
conto corrente intersocietario	0	0

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA4

Blu Jet S.r.l. a socio unico è una società costituita in Roma e con sede legale in Messina, via Calabria n. 1, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di Blu Jet S.r.l. è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i *'principi contabili OIC'*).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Le informazioni in Nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Dal Rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella Nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Si informa che la società KPMG S.p.A. esercita la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2020 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Si rappresenta che le voci di conto economico e rendiconto finanziario, non risultano pienamente comparabili, in quanto con decorrenza 1 maggio 2019 ha avuto efficacia la scissione del ramo d'azienda della società Blufferries. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Sindaco Unico laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti soltanto quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;
- le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista, o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- altre immobilizzazioni:
 - le spese di scissione sono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e imputati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
<i>Impianti e Macchinario</i>	
Impianti e macchinari / Selinunte Jet U/V	15%
Impianti e macchinari / Tindari Jet U/V	15%
Impianti e macchinari / Scorte tecniche per UU/VV	15%
Impianti di condizionamento	15%
<i>Altri beni</i>	
Mobili e arredi	20%
Macchine elettroniche navi	20%
Macchine elettroniche uffici	20%
Telefoni cellulari	20%

Sui beni acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di riferimento ridotta al 50%.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggi). Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Alla data del 31 dicembre 2020, non si sono verificate cause che abbiano determinato l'abbattimento del costo delle rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Per l'esercizio 2020 non sono previste perdite per inesigibilità e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti al fondo svalutazione.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti vengono stralciati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è stralciato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ricorre la fattispecie.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I risconti sono componenti di reddito che sono stati misurati da variazioni finanziarie, ma che non sono in tutto o in parte di competenza dell'esercizio in chiusura. Ai fini dell'applicazione del principio della competenza economica, occorre stornare tali quote per rinviarle all'esercizio successivo. I risconti possono essere definiti "valori economici" che, mentre rinviano al futuro il componente di reddito non di competenza, effettuano una "rettifica diretta" nel conto acceso al costo o ricavo nel quale il componente era stato registrato in contabilità.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura.

Nel corso del 2020 queste fattispecie non si sono manifestate e pertanto non è stato necessario operare stanziamenti a fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi

aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e le passività della Società al 31 dicembre 2020 sono esclusivamente in valuta euro e, pertanto, non è presente alcun effetto cambio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza.

Contributi

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data di incasso.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella relazione sulla gestione quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI**STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il capitale sociale risulta integralmente versato.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

La posta netta ammonta a 20 mila euro con una variazione in diminuzione di 5 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI	COSTO ORIGINARIO						Valori al 31.12.2020
	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasf. da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
IMMATERIALI							
Costi di impianto e di ampliamento							
<i>- Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Costo storico	5	0	0	0	0	0	5
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	5	0	0	0	0	0	5
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Costo storico	10	2	0	0	0	0	12
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	10	2	0	0	0	0	12
Altre							
- Costo storico	15	0	0	0	0	0	15
- Contributi c/impianti	0	0	0	0	0	0	0
	15	0	0	0	0	0	15
TOTALE	30	2	0	0	0	0	32

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						Valori al 31.12.2020
	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rivalori	Trasf. da LIC e riclassifiche	Altre variazioni	
IMMATERIALI							
Costi di impianto e di ampliamento							
<i>- Spese di costituzione e aumento di capitale</i>							
- Ammortamenti	1	1	0	0	0	0	2
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	1	1	0	0	0	0	2
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
- Ammortamenti	2	2	0	0	0	0	4
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	2	2	0	0	0	0	4
Altre							
- Ammortamenti	3	3	0	0	0	0	6
- Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
	3	3	0	0	0	0	6
TOTALE	6	6	0	0	0	0	12

Tabella 3

VALORI NETTI					
31.12.2019			31.12.2020		
Costo originario	Fondo amm. nti e svalut. ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm. nti e svalut. ni	Valori netti
6	1	5	5	2	3
6	1	5	5	2	3
10	2	8	12	4	8
15	3	12	15	6	9
31	6	25	32	12	20

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è compreso il software gestionale.

Nella voce "altre" sono state rilevate le spese per la scissione parziale. Si precisa, altresì, che la società non ha ricevuto beni immateriali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni materiali

La posta netta ammonta a 1.774 mila euro con una variazione in aumento di 465 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO					
	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2020
Impianti e macchinario						
- costo storico	1.448	793	-	-	-	2.241
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	1.448	793	-	-	-	2.241
Altri beni						
- costo storico	7	10	-	-	-	17
- contributi in conto impianti	-	-	-	-	-	-
	7	10	-	-	-	17
TOTALE	1.455	803	-	-	-	2.258

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Rival.ni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	Valori al 31.12.2020
Impianti e macchinario						
- Ammortamenti		145	336	0	0	481
- Svalutazioni		0	0	0	0	0
		145	336	0	0	481
Altri beni						
- Ammortamenti		1	2	0	0	3
- Svalutazioni		0	0	0	0	0
		1	2	0	0	3
TOTALE		146	338	0	0	484

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2019			31.12.2020		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Impianti e macchinario	1448	145	1303	2241	481	1760
Altri beni	7	1	6	17	3	14
TOTALE	1455	146	1309	2258	484	1774

Gli "impianti e macchinari" si riferiscono principalmente alle unità veloci Selinunte Jet e Tindari Jet e alle relative scorte tecniche, ricevuti a seguito dell'operazione di scissione parziale, incrementate dei costi di manutenzione sostenuti nel corso dell'anno 2020 e capitalizzati.

La voce "Altri beni", si riferisce alla spesa sostenuta per mobili e arredi, macchine elettroniche per uffici e navi e telefoni cellulari.

Si precisa, altresì, che la società non ha beni materiali in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2020.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze ammontano a 122 mila euro. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	122	144	(22)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	122	144	(22)
TOTALE	122	144	(22)

Le rimanenze includono principalmente ricambi, carburanti e lubrificanti.

Il fondo svalutazione rimanenze è pari a zero, in quanto le merci presenti in magazzino non presentano rischi di obsolescenza fisica o tecnologica.

Crediti

La posta ammonta a 1.154 mila euro con una variazione in aumento di 982 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 4 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Clients ordinari	4	80	(76)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	4	80	(76)
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	0	0
TOTALE	4	80	(76)

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 1.014 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Commerciali	1.014	0	1.014
Finanziari	0	0	0
TOTALE	1.014	0	1.014

I crediti di natura commerciale risultano essere nei confronti di RFI SpA per servizi di collegamento con navi veloci sulla relazione Reggio Calabria – Messina.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 81 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Commerciali	9	7	2
Finanziari	72	72	0
TOTALE	81	79	2

I crediti di natura commerciale risultano essere nei confronti di Trenitalia SpA e i crediti finanziari risultano essere verso Blufferies Srl per conguaglio da operazione di scissione ramo d'azienda.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 45 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
IVA	15	0	15
IRES	20	0	20
Altri crediti tributari	10	4	6
TOTALE	45	4	41

La voce altri crediti tributari si riferisce al Credito d'imposta per Sanificazione e DPI art. 125 D.L. 34/2020 e s.m.i.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 10 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Personale	9	9	0
Creditori diversi	1	0	1
Valore lordo	10	9	1
Fondo svalutazione	0	0	0
TOTALE	10	9	1

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 1.478 mila euro con una variazione in diminuzione di 1.086 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Depositi bancari e postali	1.466	2.535	(1.069)
Denaro e valori in cassa	12	29	(17)
TOTALE	1.478	2.564	(1.086)

La voce "depositi bancari e postali" si riferisce alle disponibilità liquide presenti sui rapporti di conto corrente della Società.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti ammontano a 4 mila euro e sono così dettagliati

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Disaggi di emissione	0	0	0
Ratei			
Affitti attivi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	0	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Risconti			
- Affitti passivi	0	0	0
- Interessi passivi	0	0	0
- Canoni di leasing	0	0	0
- Premi di assicurazioni	3	0	3
- Altri costi per servizi	1	0	1
	<u>4</u>	<u>0</u>	<u>4</u>
TOTALE	4	0	4

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La posta ammonta a 1.283 mila euro, con una variazione in aumento di 31 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2020.

	Capitale Sociale	Altre riserve (da operazione di scissione)	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 Dicembre 2019	200	971	0	(16)	97	1.252
Aumento di Capitale						
Distribuzione dividendi						
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente			5	92	(97)	
Utile/(Perdita) d'esercizio					31	31
Saldo al 31 Dicembre 2020	200	971	5	76	31	1.283

Il capitale sociale di 200 mila euro è detenuto per il 100% dal socio unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e risulta interamente versato.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Origine	Importi al 31.12.2020 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti			
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci	Altro
Capitale Sociale	200	200	0		0	0	0	0
Riserve di capitale:								
Riserva da sopraprezzo	0	0	0		0	0	0	0
Riserve di utili:								
Riserva legale	5	5	0	B	0	0	0	0
Riserva da scissione ramo d'azienda da Blufferries S.r.l.	971	0	971	B	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	76	0	76	B, C	0	0	0	0
TOTALE	1.252	205	1.047		0	0	0	0

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non ricorre la fattispecie.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a 641 mila euro con una variazione in aumento di 70 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019. Si riporta di seguito la movimentazione della voce avvenuta nel periodo.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	
Consistenza del fondo al 31.12.2019	571
Incrementi:	
Accantonamenti e Rivalutazioni	252
Trasferimenti da altre società del Gruppo	14
Altri	0
	266
Decrementi:	
Cessazioni del rapporto	182
Anticipazioni corrisposte/recuperate	0
Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione	0
Trasferimenti ad altre società del Gruppo	0
TFR a previdenza	14
	196
Consistenza del fondo al 31.12.2020	641

La voce "*cessazione del rapporto*" tiene conto di tutti i rapporti di lavoro subordinato con contratto a tempo determinato cessati nel corso dell'esercizio 2020.

L'incremento di 14 mila euro si riferisce al trasferimento di una risorsa dalla Blufferies Srl.

DEBITI

La posta ammonta a 2.628 mila euro con una variazione in aumento di 237 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019. Non sono presenti debiti verso banche, per obbligazioni, debiti verso soci per finanziamenti, né debiti per acconti o rappresentati da titoli di credito.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce, rappresentata esclusivamente da debiti verso fornitori entro 12 mesi, ammonta a 1.643 mila euro con una variazione in aumento di 283 mila euro rispetto al 31 dicembre 2019 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Fornitori ordinari	1.643	1.360	283
Amministrazioni dello Stato	0	0	0
TOTALE	1.643	1.360	283

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a 167 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Commerciali	167	97	70
TOTALE	167	97	70

I debiti commerciali si riferiscono, per 156 mila euro, operazioni poste in essere nel corso dell'anno 2020 con RFI S.p.A. e per euro 11 mila ad operazioni con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. relative all'anno 2019.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce ammonta a 25 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Commerciali	25	102	(77)
Finanziari	0	0	0
TOTALE	25	102	(77)

I debiti, interamente di natura commerciale, risultano essere nei confronti di Blufferries S.r.l. per 21 mila euro e di Trenitalia S.p.A. per 4 mila euro.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a 90 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
IRES	0	53	(53)
IVA	0	18	(18)
IRAP	15	54	(39)
Ritenute alla fonte	75	85	(10)
Imposta sostitutiva su TFR	0	1	(1)
TOTALE	90	211	(121)

La voce delle "Ritenute alla fonte" si riferisce ai debiti verso l'Erario per ritenute da lavoro dipendente e autonomo, maturati nel mese di dicembre 2020.

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a 224 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
INPS:	174	118	56
- Per contributi	174	118	56
- Fondo di tesoreria - TFR	0	0	0
INAIL	0	0	0
INAIL Navigazione ex IPSEMA	50	38	12
TOTALE	224	156	68

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a 479 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
- Personale per competenze maturate e non liquidate	266	214	52
- Personale per ferie non godute	196	247	(51)
- debitori diversi	17	4	13
TOTALE	479	465	14

Non vi sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Non sono presenti operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Debiti in valuta e per area geografica

Non sono presenti debiti in valuta estera.

RATEI E RISCOINTI

Non sono presenti ratei e risconti

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2020 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a 13.635 mila euro, con una variazione in aumento di 4.589 mila euro rispetto al periodo 1° maggio 2019 (inizio attività a seguito dell'operazione di scissione del ramo d'azienda della società Blufferries) – 31 dicembre 2019.

Esso risulta così composto:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.417	8.977	4.440
Altri ricavi e proventi	218	69	149
TOTALE	13.635	9.046	4.589

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a 13.417 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Ricavi da servizi di trasporto passeggeri	1.410	1.728	(318)
Ricavi da contributi RFI	12.007	7.249	4.758
TOTALE	13.417	8.977	4.440

L'importo di 1.410 mila euro riguarda il servizio di collegamento con unità veloci sullo Stretto di Messina, di cui 902 mila sulla relazione Reggio Calabria – Messina e 508 mila sulla relazione Villa San Giovanni - Messina.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a 218 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Contributi in conto esercizio			
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali	10	0	10
Altri ricavi e proventi			
Ricavi da vendita di materiali	31	0	31
Rimborsi assicurativi	0	0	0
Proventi diversi	177	69	108
TOTALE	218	69	149

L'importo di 10 mila euro per Contributi in conto esercizio riguarda il credito d'imposta Sanificazione e DPI di cui all'art. 125 D.L. 34/2020 e s.m.i.

La voce proventi diversi si riferisce ai riaddebiti alle società locatrici delle unità navali per costi di manutenzione anticipati per loro conto.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 13.505 mila euro con una variazione in aumento di 4.662 mila euro rispetto al 2019.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.575	1.459	116
Servizi	3.981	2.357	1.624
Godimento di beni di terzi	2.287	1.457	830
Personale	5.227	3.369	1.858
Ammortamenti e svalutazioni	345	152	193
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	(11)	33
Oneri diversi di gestione	68	60	8
TOTALE	13.505	8.843	4.662

La variazione in aumento che ha riguardato tutte le voci di costo relativo alla produzione è prevalentemente imputabile all'espletamento dei servizi di trasporto in un anno intero rispetto all'anno 2019 in cui l'operatività è stata di 8 mesi (la società ha iniziato le attività a far data 1° maggio 2019). Nel corso dell'anno, inoltre, si è registrato un incremento del costo del personale dovuto anche al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore marittimo avvenuto in data 16 dicembre 2020.

Nelle tabelle di seguito esposte viene illustrato il dettaglio delle voci che costituiscono tali costi della produzione.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 1.575 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Acquisto di materiali	267	148	119
Acquisto di carburanti e lubrificanti	1.245	1.296	(51)
Altri costi	63	15	48
TOTALE	1.575	1.459	116

Nonostante l'aumento dei consumi legato a 4 mesi di operatività in più rispetto al 2019, la variazione in diminuzione dell'acquisto di carburanti e lubrificanti è stata determinata dal decremento del prezzo di acquisto a causa del calo del prezzo del petrolio registratosi nel 2020 in un contesto di crisi economica globale legata alla pandemia da Covid-19.

Servizi

La voce ammonta a 3.981 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Servizi e lavori appaltati:			
- Servizi pulizia	469	243	226
- Servizi per smaltimento rifiuti	169	83	86
- Servizi trasporto valori	8	6	2
- Servizi di prontezza operativa	1	1	0
- Servizi biglietterie	595	425	170
- Global Service Blufferries e RFI	236	233	3
Manutenzioni e riparazioni			
- Manutenzioni e riparazioni navi	1.113	442	671
- Manutenzione materiale sicurezza	63	70	(7)
- Altri costi area tecnica	0	1	(1)
Prestazioni diverse:			
- Consulenze amministrative/tecniche/notarili	76	79	(3)
- Prestazioni professionali (consulenze sanitarie)	80	49	31
- Servizi per la navigazione	604	397	207
- Utenze	10	5	5
- Premi assicurativi	280	170	110
- Servizi informatici	36	30	6
- Provvigioni	2	2	0
- Rimborsi per cariche sociali amministratori	24	24	0
- Compensi e rimborsi sindaci	12	15	(3)
- Compensi e rimborsi Organo di controllo	11	11	0
- Spese di viaggio, soggiorno e rappresentanza	36	20	16
- Spese per servizi bancari/commissioni POS	2	2	0
- Spese per servizi ambientali	4	1	3
- Altri costi per servizi	151	48	103
TOTALE	3.981	2.357	1.624

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a 2.287 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Locazioni immobili	23	15	8
Locazioni navi di terzi	2.264	1.442	822
TOTALE	2.287	1.457	830

Le locazioni di immobili si riferiscono all'affitto dei locali di attesa e biglietterie ubicati nella porzione di fabbricato viaggiatori di Reggio Calabria porto in Comune di Reggio Calabria – via Vincenzo Florio.

La voce "Locazioni navi di terzi" riguarda il noleggio di navi veloci per l'esercizio delle relazioni nello stretto di Messina.

Personale

La voce ammonta a 5.227 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Salari e stipendi	3.656	2.362	1.294
Oneri sociali	1.171	746	425
Trattamento di fine rapporto	252	163	89
Altri costi	148	98	50
TOTALE	5.227	3.369	1.858

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 345 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6	6	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	339	146	193
TOTALE	345	152	193

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a 22 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Variazione rimanenze di materie di consumo/merci	0	6	(6)
Variazione rimanenze di carburanti	24	(17)	41
Variazione rimanenze di lubrificanti	(2)	0	(2)
TOTALE	22	(11)	33

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Non sono stati previsti accantonamenti in quanto non sono in corso ristrutturazioni aziendali.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 68 mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Costi diversi			
- Quote associative e contributi ad Enti vari	6	5	1
- Concessioni demaniali invasature	37	26	11
- Diritti doganali	1	1	0
- Diritti Capitanerie di Porto	4	4	0
- Altri	8	19	(11)
	56	55	1
Oneri tributari			
- Oneri tributari diversi	2	2	0
- Imposta di registro/bolli	10	3	7
	12	5	7
TOTALE	68	60	8

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati proventi ed oneri finanziari.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano a 99 mila euro con una variazione in diminuzione di 8 mila euro rispetto al 2019. Esse risultano così composte:

Descrizione	2020	2019	Variazione
Imposte correnti			
- IRES	34	53	(19)
- IRAP	65	54	11
	99	107	(8)
TOTALE	99	107	(8)

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

Risultato prima delle imposte	130
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	31
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0
Totale	130
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0
Totale	130
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	0
Totale	130
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Costi indeducibili	7
Spese per servizi indeducibili	70
Stralcio IRAP anno 2019 art. 24 D.L. n. 34/2020 conv. con L. 77/2020	(7)
IRAP deducibile sul personale dipendente	(57)
"Super-ammortamento" (art. 1, commi da 91 a 94 e 97, L. del 28/12/2015, n. 208 e s.m.i)	(1)
Totale	12
Imponibile fiscale	142
IRES corrente per l'esercizio	34

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	2020	2019
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE	24,0%	24,0%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Costi indeducibili	1,3%	1,3%
- Altre differenze permanenti	0,9%	1,3%
ALIQUOTA EFFETTIVA	26,2%	26,6%

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

Differenza tra valore e costi della produzione	5.350
Costi non rilevanti ai fini IRAP	78
Totale	5.428
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	209
Deduzione lavoro dipendente	3.750
Totale	3.750
Imponibile IRAP	1.678
IRAP corrente per l'esercizio	65

ALTRE INFORMAZIONI**Numero medio dei dipendenti**

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 96 unità ed è così ripartito per categoria:

PERSONALE	2020	2019	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Altro personale	96	96	0
TOTALE	96	96	0

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e al Sindaco Unico per lo svolgimento delle proprie funzioni.

PERCIPIENTI	2020	2019	Variazione
Amministratori	24	24	0
Sindaco Unico	12	12	0
TOTALE	36	36	0

I compensi spettanti agli Amministratori devono intendersi comprensivi:

- degli emolumenti deliberati dall'Assemblea e/o previsti da norme statutarie.

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lg. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc, l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 9 mila euro.

Operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato

Non risultano operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Garanzie e impegni

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, nonché impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, né impegni assunti nei confronti di imprese collegate.

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 1, numero 22-ter), si segnala che non sussistono accordi, od altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.

Eventi eccezionali dell'esercizio

Nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico sono stati rilevati i contributi in conto esercizio relativi al credito d'imposta Sanificazione e DPI di cui all'art. 125 D.L. 34/2020 e s.m.i., nonché la sopravvenienza attiva (per 7 mila euro) a seguito dello stralcio IRAP anno 2019 art. 24 D.L. n. 34/2020 convertito con L. 77/2020.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come da nota dell'Amministratore Delegato di RFI del 14 ottobre 2020, la società continuerà ad assicurare il servizio di collegamento veloce sulla relazione Reggio Calabria – Messina fino ad aggiudicazione della gara da parte del MIT e comunque non oltre il 30 settembre 2021.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta al 31 dicembre 2019 sono disponibili sul sito della Società ww.rfi.it e presso la sede sociale di Rete Ferroviaria Italiana SpA.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2020, evidenzia un utile netto di 30.737 euro.

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come segue:

- il 5% dell'utile alla riserva legale e pari a 1.537 euro;
- 29.200 euro a utili da riportare a nuovo.

Roma, 18 febbraio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

L'Amministratore Delegato